

VareseNews

“Via dal bosco un rifiuto per ogni porcino trovato”

Pubblicato: Mercoledì 28 Agosto 2019



Spiagge che dichiarano guerra ai mozziconi, cannucce di plastica bandite dai fast food, castagnate e grigliate ecologiche, con piatti rigorosamente riciclabili.

Ma l'ultima, vera, frontiera della coscienza ambientalista, quella che per ogni azione ne prevede una “buona” rivolta al rispetto dell'ambiente, è **l'uscita a porcini con due cestini: uno che si riempie di funghi, l'altro di plastica**, pacchetti di sigarette e lattine abbandonate dagli sporcaccioni nei boschi.

L'idea è venuta a Federico Raos, consigliere comunale di Orino, in Valcuvia, e delegato dal piccolo centro montano al Parco Campo dei Fiori che ha lanciato su Instagram la sua personale campagna ecologica che sta raccogliendo consensi, e non solo a chiacchiere.

La proposta è questa: per ogni porcino trovato, si cerchi anche un oggetto “intruso” in quel delicato – e poco rispettato – ecosistema che è il bosco dietro casa.

Leggi anche

- **Ambiente** – Raccolta dei funghi, ecco dove si paga e dove serve il patentino
- **Varese** – È iniziata la stagione dei funghi: le regole da seguire
- **Salute** – Funghi senza rischi: al via la stagione micologica 2019
- **Dumenza** – Tutti a studiare i porcini: tornano le domeniche micologiche
- **Dumenza** – Porcini d'alta quota: un'occasione per una collaborazione internazionale

Le bacheche dei “fungiatt” su Facebook proprio in questi giorni si riempiono di immagini di ritrovamenti leggendari.

Invece quella di Raos da qualche giorno a questa parte è ricca sì di bei boleti, ma anche di spazzatura raccolta nel dolce peregrinare qua e là.



L'iniziativa, lanciata su Instagram, sta trovando accolti pronti a seguire questa scelta. E dal Comune di Orino il plauso: **“Un'idea da condividere”**, si legge **sulla pagina di Facebook dedicata al paese.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it